



Eni Award 2025: premiati oggi, alla presenza del Presidente della Repubblica, i migliori ricercatori negli ambiti dell'energia e dell'ambiente

Assegnata anche la Menzione speciale “Eni Joule for Entrepreneurship” per premiare le migliori idee imprenditoriali innovative e sostenibili

Roma, 8 ottobre 2025 – Si è svolta oggi al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni Giuseppe Zafarana e dell'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi, la cerimonia di premiazione degli Eni Award.

Giunto quest'anno alla sua diciassettesima edizione, il premio è considerato un punto di riferimento a livello internazionale per la ricerca nei campi dell'energia e dell'ambiente e testimonia l'importanza che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica hanno per Eni e il suo impegno a favorire la sostenibilità e l'accesso all'energia, in accordo con i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Dalla sua istituzione nel 2008 le candidature sono state più di undicimila. La Commissione Scientifica, che valuta le ricerche presentate, è composta da scienziati che appartengono ai più avanzati istituti di ricerca a livello mondiale e negli anni ha visto la partecipazione di 6 Premi Nobel.

Il premio **Transizione Energetica**, uno dei tre riconoscimenti principali, che valorizza le migliori innovazioni per la decarbonizzazione dell'attuale sistema energetico, è stato assegnato a **Jeff Dahn della Dalhousie University (Canada)**.

Il premio è stato assegnato al Prof. Jeff Dahn per i suoi studi innovativi nello stoccaggio energetico, che hanno portato allo sviluppo di batterie agli ioni di litio e di sodio progettate con l'obiettivo di raggiungere una vita utile superiore ai 50 anni, utilizzando materiali sostenibili e ad alta densità energetica. Grazie a innovativi metodi di test accelerati e alla progettazione di celle adatte anche ai Paesi con climi caldi, il suo lavoro contribuisce a ridurre il riciclo precoce, favorire il riutilizzo e accelerare l'elettrificazione del trasporto globale.

Il premio **Frontiere dell'Energia**, per ricerche sulle fonti rinnovabili e sullo stoccaggio dell'energia, è stato assegnato al Professor **Lydéric Bocquet dell'École Normale Supérieure (Francia)**. Il premio è stato assegnato al Prof. Bocquet per i suoi eccezionali contributi nello sviluppo di una tecnologia rivoluzionaria per rendere efficace la raccolta dell'energia osmotica, che si ricava dalla differenza di salinità tra acqua di mare e acqua

dolce. L'energia osmotica è una fonte di energia completamente rinnovabile, priva di emissioni di gas serra, non intermittente e disponibile a livello mondiale.

Il premio **Soluzioni Ambientali Avanzate**, dedicato a ricerche per la salvaguardia e l'uso sostenibile delle risorse naturali, è stato assegnato a **Philippe Ciais** del **Laboratoire des Sciences du Climat et de l'Environnement (Francia)**. Il premio è stato assegnato al Prof. Ciais per i suoi contributi fondamentali alla quantificazione, comprensione e previsione dell'assorbimento di carbonio da parte degli ecosistemi terrestri su scala globale, regionale e locale, con profondi risvolti nella definizione di strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il premio **Giovane Ricercatore dell'Anno** è rivolto a ricercatori che hanno conseguito il dottorato di ricerca in università italiane; i due riconoscimenti sono stati assegnati a **Maria Basso** e **Virginia Venezia**.

Maria Basso, dell'Università degli Studi di Padova, nella sua tesi di dottorato, ha studiato dei materiali chiave per affrontare le sfide globali, legate al consumo energetico e alla scarsità d'acqua, usando un approccio a basso impatto ambientale. Tra le applicazioni innovative nel campo dell'energia sostenibile su cui i materiali sono stati testati, ci sono le finestre intelligenti termocromiche e i collettori di acqua da aria umida.

Virginia Venezia, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha contribuito a sviluppare strategie innovative per la valorizzazione di biomasse di scarto in materiali multifunzionali. Con approcci di chimica sostenibile, ha migliorato la stabilità e la funzionalità di sostanze di scarto, combinandole in materiali ibridi tecnologicamente avanzati utilizzabili negli imballaggi alimentari, nella protezione ambientale e nel recupero di metalli nobili da rifiuti elettronici. Il suo lavoro fornisce soluzioni sostenibili alle sfide ambientali, in un'ottica di economia circolare.

La sezione **Giovani Talenti dall'Africa**, istituita nel 2017 in occasione del decennale di Eni Award e dedicata ai giovani talenti dal Continente Africano, conferisce, in questa edizione, due premi, assegnati a **Asengo Gerardin Mabia** dell'Institut National Polytechnique Félix Houphouët-Boigny (Costa d'Avorio) e a **Shimaa Farag** dell'American University in Cairo (Egitto). I dottorandi vincitori ricevono un premio per potenziare e arricchire la loro attività di ricerca durante il corso di dottorato che stanno frequentando presso le università di appartenenza.

La ricerca di **Asengo Gerardin Mabia** si concentra sulla valorizzazione dei rifiuti agricoli e agroindustriali in Costa d'Avorio, in particolare della melassa di canna da zucchero e bucce di baccello di cacao, per produrre acido polilattico, una bioplastica di largo utilizzo, facilmente biodegradabile.

La ricerca di **Farag Shimaa** mira a fornire una soluzione innovativa, ecologica ed economica per il trattamento delle acque reflue in Egitto, in particolar modo per la rimozione di metalli pesanti e antibiotici.

Per la sezione **Eni for Innovation**, che elegge i progetti più innovativi sviluppati da ricercatori ed esperti tecnici Eni, sono stati premiati: **Michele Gerolin, Tiberio Grasso, Luigi Miozza, Alberto Moro (EniProgetti); Simone Ambrosini, Andrea Vignali (Eni)** per

l'idea brevettuale relativa ad un sistema robotico, basato sul processamento in tempo reale dell'imaging acustico mediante algoritmi di visione intelligente, per la rilevazione, localizzazione e caratterizzazione autonoma di anomalie sottomarine; **Antonio Amico, Andrea Amoroso, Corrado Fittavolini, Francesca Guarnieri, Alberto Landoni, Nicoletta Panariti, Francesco Ricci (Eni)** per la soluzione tecnologica innovativa di un processo integrato per la produzione di biobenzina, con una riduzione stimata delle emissioni di CO₂ lungo l'intero ciclo di vita tra il 60% e l'80% rispetto alla benzina tradizionale da fonte fossile; **Alfonso Amendola, Giammarco Gioco, Mario Primato, Simone Sala (Eni); Tommaso Audino, Mario Di Marco (Plenitude); Emanuele Martelli (PoliMi)** per la soluzione digitale di un sistema di supporto decisionale per valutare, tramite un modello di ottimizzazione, le opportunità di decarbonizzazione in sistemi multi-energetici complessi già a partire dalla fase di studio di pre-fattibilità.

Anche quest'anno Eni, attraverso **Joule**, la sua Scuola per l'Impresa, ha assegnato la **Menzione speciale Eni Joule for Entrepreneurship**, destinata a team, spin off universitari, startup e volta a favorire **l'applicazione, la valorizzazione e il trasferimento delle tecnologie** promuovendo nel contempo la creazione di un ecosistema dell'**innovazione sostenibile**.

Le tre startup che si sono particolarmente distinte sono:

Exe Engineering for Environment che ha sviluppato una soluzione brevettata hardware e software con l'obiettivo di automatizzare ed ottimizzare la captazione di biogas da discariche;

Koalisation Società Benefit che opera nel settore della carbon finance implementando progetti ad alto impatto basati sullo sviluppo sociale delle comunità indigene e sulla rigenerazione degli ecosistemi ambientali;

Eoliann Società Benefit che ha sviluppato una piattaforma basata su algoritmi predittivi per la quantificazione dei rischi fisici legati al cambiamento climatico (es. alluvioni, siccità, ondate di calore) per supportare strategie di resilienza data driven.

Attualmente sono aperti i bandi per l'edizione 2026 di Eni Award.

Contatti societari Eni:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteria.societaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com

